



# Comunicato stampa

Lussemburgo, 15 novembre 2017

## Secondo la Corte dei conti europea, “i conti delle agenzie dell’UE sono attendibili e le operazioni sono conformi alla normativa applicabile”

La Corte di conti europea ha espresso giudizi di audit senza rilievi (“positivi”) sui conti delle 41 agenzie dell’Unione europea e ne ha attestato l’affidabilità. La Corte ha inoltre espresso giudizi di audit positivi sulle operazioni finanziarie di 40 delle agenzie e un giudizio con rilievi per una di esse.

Le agenzie dell’UE sono entità giuridiche distinte istituite dal diritto derivato allo scopo di svolgere specifici compiti tecnici, scientifici o gestionali che aiutino le istituzioni dell’UE a elaborare e attuare le politiche.

*“Le agenzie contribuiscono in misura significativa all’attuazione delle politiche e dei programmi in settori di importanza vitale per la vita quotidiana dei cittadini europei, quali salute, sicurezza, libertà e giustizia,” ha affermato Rimantas Šadžius, il Membro della Corte dei conti europea responsabile degli audit annuali sulle agenzie. “In qualità di auditor, abbiamo il piacere di comunicare che i conti delle agenzie forniscono un’immagine fedele della loro situazione finanziaria e che le operazioni relative alle entrate e ai pagamenti su cui erano basati i conti alla base sono, nella maggior parte dei casi, conformi alla normativa applicabile. Abbiamo comunque formulato una serie di raccomandazioni, in particolare riguardo a ulteriori miglioramenti della loro gestione operativa”.*

La Corte ha concluso che i conti di tutte le 41 Agenzie dell’UE erano affidabili, vale a dire presentavano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la rispettiva situazione finanziaria, i risultati delle operazioni e i flussi di cassa per l’esercizio 2016. Inoltre, per 40 delle Agenzie la Corte ha concluso che le operazioni finanziarie alla base dei conti erano legittime e regolari, ossia conformi alla normativa applicabile. Nel caso dell’Ufficio europeo di sostegno per l’asilo, la Corte ha espresso un giudizio con rilievi a causa del mancato rispetto dei principi dell’appalto pubblico.

La Corte ha indicato settori in cui è possibile introdurre miglioramenti per alcune delle agenzie, anche se ciò non incide sui giudizi di audit. Gli appalti pubblici restano in genere un ambito

***Lo scopo del presente comunicato stampa è di presentare una sintesi delle relazioni annuali sulle agenzie dell’UE adottate dalla Corte dei conti europea.***

***Le relazioni annuali specifiche sono disponibili sul sito Internet della Corte [www.eca.europa.eu](http://www.eca.europa.eu).***

## ECA Press

Mark Rogerson – Portavoce Tel.: (+352) 4398 47063 Cell.: (+352) 691 55 30 63

Damijan Fišer – Addetto stampa Tel.: (+352) 4398 45410 Cell.: (+352) 621 55 22 24

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E-mail: [press@eca.europa.eu](mailto:press@eca.europa.eu) @EUAuditors [eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)

soggetto ad errori, con il rischio di non conseguire il miglior rapporto qualità/prezzo, e i problemi relativi alla gestione delle risorse umane incidono negativamente su molte delle agenzie. La Corte raccomanda alle agenzie di valutare come armonizzare i sistemi per la gestione delle informazioni in materia di risorse umane e appalti in modo da migliorare il rapporto tra benefici e costi e ridurre i rischi legati al controllo.

Gli audit svolti sulle agenzie non erano controlli focalizzati sulla performance; la Corte ha comunque tenuto conto degli eventuali rischi derivanti da una gestione finanziaria carente e da una performance insufficiente. Ha preso atto dei miglioramenti in corso nella gestione di bilancio delle agenzie, ma ha messo in guardia contro il volume costantemente elevato dei fondi riportati all'esercizio successivo e la stima eccessiva del fabbisogno di bilancio per alcune agenzie. Ha inoltre segnalato il possibile l'impatto dell'uscita del Regno Unito dall'UE sulle entrate e sulle attività di varie agenzie e ha preso atto in particolare dell'incapacità delle due agenzie con sede a Londra di fornire una stima attendibile dei costi che tale trasferimento comporterà.

Le valutazioni esterne delle agenzie sono state generalmente positive e seguite da piani d'azione, come rilevato dalla Corte. Per alcune agenzie, però, tali valutazioni non sono previste dalla normativa o l'orizzonte temporale è troppo lungo.

#### Note agli editori

La Corte dei conti europea ha sottoposto ad audit 32 agenzie decentrate, sei agenzie esecutive e tre altri organismi dell'UE per l'esercizio finanziario 2016. Gli auditor hanno analizzato e verificato singole operazioni relative a entrate e a pagamenti, valutato i controlli chiave dei sistemi di supervisione e di controllo delle Agenzie e, ove opportuno, utilizzato i lavori svolti da altri auditor. Oggi, la Corte ha pubblicato una sintesi delle constatazioni formulate, che sono utilizzate dal Parlamento europeo e dal Consiglio e dalle altre autorità competenti in materia di discarico.

Il bilancio complessivo 2016 di tutte le agenzie (escluso il meccanismo di risoluzione unico, che ha iscritto in bilancio circa 12 miliardi di euro versati dagli enti creditizi) è ammontato a circa 3,4 miliardi di euro. Circa 2,4 miliardi sono stati forniti dal bilancio generale dell'UE, mentre circa un miliardo proviene da diritti e contributi versati direttamente dagli operatori economici, dagli Stati membri dell'UE e da altri paesi. Alla fine del 2016, le agenzie impiegavano 10 364 effettivi, circa 500 in più rispetto al 2015, prevalentemente in ragione dei nuovi compiti loro affidati.

Le relazioni annuali sulle agenzie dell'UE, comprese le risposte delle agenzie ed un documento di sintesi "Sintesi dell'audit sulle agenzie dell'UE per il 2016", sono disponibili sul sito della Corte in 23 lingue ufficiali dell'UE.